



## PAGINE DI CULTURA D'IMPRESA

IN COLLABORAZIONE CON UNIONE INDUSTRIALI TORINO



## Nuove prospettive

## per le capitali dell'auto

Rossella Maspoli

## MOTOR TOWNS

INNOVAZIONE, RIGENERAZIONE  
E TURISMO*edizione bilingue,  
prefaz. di Sergio Pace,  
introduz. di Edoardo Currà  
e Giovanni Luigi Fontana,  
pp. 384, open access,  
FrancoAngeli, Milano 2024*

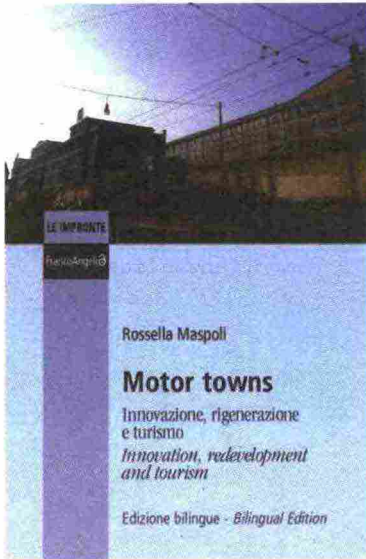
Raccogliendo una serie di contributi di competenti, Rossella Maspoli esplora in questo volume il patrimonio storico e culturale delle *motor towns* – città come Torino, Detroit e Wolfsburg ma anche la Motor Valley dell'Emilia-Romagna, l'area di Boulogne-Billancourt a nordovest di Parigi o le Midlands Occidentali – legate storicamente all'industria automobilistica, evidenziando l'importanza della conservazione e del riuso adattivo delle fabbriche che hanno caratterizzato in positivo la loro storia industriale e in negativo la deindustrializzazione successiva.

A tutti questi centri, emersi come *motor towns* tra la fine del XIX secolo e gli anni trenta del

XX grazie alla concentrazione di abilità tecniche e artigianali, di capacità imprenditoriali e di politiche pubbliche favorevoli, è richiesto di reinventarsi attraverso la valorizzazione del proprio passato e l'avvio di processi di rigenerazione profonda e innovazione autentica. Se infatti le trasformazioni e le crisi economiche hanno determinato tanto l'abbandono di siti produttivi quanto una crisi identitaria, tali città devono ora reagire con azioni di salvaguardia del loro patrimonio sia materiale che immateriale. Ciò implica un approccio transdisciplinare che coinvolga tecnici, imprenditori, designer e politici consapevoli, per esempio, di come l'innovazione tecnologica si concentri oggi su veicoli elettrici e autonomi e su nuove forme di mobilità sostenibile che rispondano alle crisi energetiche e ai cambiamenti sociali. E, d'altro canto, la creazione di musei e nuove proposte turistiche a tema industriale può rivelarsi un'opportunità per coinvolgere residenti e visitatori, rianimando la memoria collettiva del patrimonio urbano e rendendo il passato parte

integrante della narrazione presente e futura della città.

Prima di passare in rassegna otto internazionali casi di studio e porre tre quesiti fondamentali a un selezionato gruppo di esperti, Maspoli dedica un focus a Torino: nel capitolo firmato da Ilaria Pani e Davide Lorenzone si ripercorre la storia che ha portato alla creazione del Museo Nazionale dell'Automobile (MAUTO), concepito già negli anni trenta; mentre Giovanni Ferrero e Diego Robotti riflettono sulla valorizzazione degli archivi, a partire dalle cospicue e preziose collezioni del Centro Storico FIAT che proprio in queste settimane è stato integrato e rilanciato dal MAUTO. Combinando *corporate branding* e *city-branding*, sottolineando l'importanza di riconoscere il valore della storia industriale come risorsa, il volume di Maspoli stimola dunque molteplici considerazioni sulle potenzialità delle *motor towns* di muoversi nel difficile contesto attuale di transizione del mercato automobilistico verso strategie innovative che, oltre ad arricchire l'identità locale, riescano anche a promuovere un nuovo sviluppo economico.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003600